

STORIA DI COPERTINA

LETTURE

Prima di scegliere, meglio informarsi

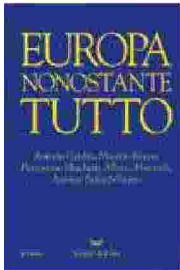
Con le elezioni alle porte, sono arrivati nelle librerie numerosi testi che parlano dell'Europa, da diversi punti di vista: economia, politica, storia, cultura, contesto sociale.

EUROPA NONOSTANTE TUTTO

P. Marchetti, A. Calabrò, M. Ferrera

La nave di Teseo, 10 euro

Scrivere uno degli autori: "Questo volumetto non vuol essere un saggio sull'Europa, ma l'avvio del dialogo che ciascuno di noi quotidianamente può, e forse deve, condurre, con amici, parenti, colleghi, conoscenti fortemente critici sull'Europa, pronti a far propri slogan, luoghi comuni, giudizi sommarî oggi di moda. Un invito a ragionare, a guardare alla troppo diffusa 'criminalizzazione' dell'Europa, a rendersi conto di quanta strada con l'Europa si è fatta anche nel modo quotidiano di vivere. Un invito, al contempo, a non sottovalutare, ma ad individuare nella loro reale dimensione motivi di crisi, ritardi, difficoltà, prospettando tuttavia pure obiettivi e prospettive di soluzione. Un invito, comunque, a guardare ai dati, ai fatti."



PER AMOR PROPRIO

Federico Fubini - Longanesi, 16 euro

La politica nel nostro paese è piena di odio, ma tutti riconosciamo nell'Italia la nostra identità comune. Dobbiamo accettare che lo stesso valga per l'Europa, perché è la nostra realtà del ventunesimo secolo. Rendere tabù qualunque dubbio sulle scelte di Bruxelles, come fanno gli europeisti a ogni costo, ha regalato il monopolio della critica a chi l'Europa vuole distruggerla. Per l'Italia la scelta non è fra Bruxelles e la via sovranista, ma fra l'integrazione con gli europei e la sottomissione a russi, cinesi, americani o ai colossi del Big Tech. Gli italiani se vogliono fare i propri interessi devono imparare a rivendicarli, senza per questo indebolire il sistema europeo. Per farlo occorre però togliere l'Europa ai sovranisti e agli europeisti di professione.



STARE IN EUROPA

Riccardo Perissich - Bollati Boringhieri, 14 euro

L'Europa unita è nata come un sogno, sulle macerie della seconda guerra mondiale, con l'idea di creare una potenza sovranazionale capace di eliminare i conflitti. Nel tempo è cresciuta, tra compromessi e veti incrociati, fino ad istituire la moneta unica.

Poi, però, è arrivata la crisi economica, si è risvegliato il nazionalismo russo, l'America si è un po' isolata, è scoppiata l'emergenza terrorismo, è cresciuta l'immigrazione. Il mondo è sembrato diventare più minaccioso e i governi

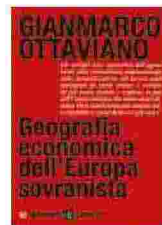
non sono riusciti a reagire, aggiungendo l'integrazione politica a quella economica.

Ora il sogno rischia di trasformarsi in un incubo, cavalcato dai partiti nazionalisti. Sull'Europa si dicono tante cose, molte inesatte o false. Questo libro ci riporta ai fatti. Con un occhio alle prossime elezioni.



GEOGRAFIA ECONOMICA DELL'EUROPA SOVRANISTA

Gianmarco Ottaviano - Laterza, 16 euro



In Europa la sfiducia nei confronti dell'Unione Europea ha una forte componente geografica e si manifesta soprattutto nelle regioni che hanno più subito gli effetti negativi della globalizzazione. In queste aree è cresciuto il voto "sovranista", che vede nella chiusura al mercato e nel freno al progetto europeo la risposta più efficace alle richieste di "protezione" dell'elettorato. Ma quali reali costi e benefici comporta far parte dell'Unione? Che effetti economici deriverebbero da un distacco dall'Europa e chi ne subirebbe le conseguenze negative? L'Unione ci espone alla concorrenza e alla delocalizzazione del lavoro oppure ci difende? Quali effetti reali ha l'immigrazione sulle economie europee? Il libro fotografa la nuova geografia economica del Vecchio Continente.

L'IDENTITÀ EUROPEA

Tzvetan Todorov - Garzanti Libri, 4,90 euro

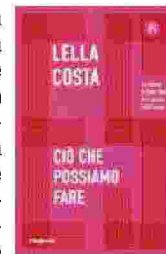
La civiltà non è il passato dell'Europa, ma il suo avvenire. Questo scritto di Tzvetan Todorov ci ricorda l'importanza di riscoprire le radici dell'Europa e incoraggiare, proprio a partire da queste, un'adesione sempre più salda e consapevole al progetto europeo. Scrive Todorov: "L'identità della cultura europea consiste nella sua maniera di gestire le diverse identità che la costituiscono a livello regionale, nazionale, religioso e culturale, accordando loro uno statuto nuovo e traendo profitto da questa stessa pluralità". La pluralità di culture è infatti per l'Europa allo stesso tempo un'eredità e una prospettiva, e una sua "gestione oculata" è l'unica base possibile per garantire, attraverso una coesistenza pacifica e inclusiva, la costituzione di un'unità civile e durevole.



CIÒ CHE POSSIAMO FARE

Lella Costa - Solferino, 9,90 euro

Una donna, nata ebrea poi divenuta cattolica (e dichiarata santa), morta ad Auschwitz. Una donna che si impegna per i diritti delle donne e si farà suora di clausura. Una vita sempre in prima linea: dalle aule universitarie agli ospedali da campo della prima guerra mondiale, dalla scelta appassionata della conversione all'orrore del campo di sterminio. Edith Stein è un luminosissimo enigma, una storia di una chiarezza cristallina. Che in qualche modo riassume il Novecento e parla di noi, al punto da essere divenuta patrona di tutta l'Europa. Lella Costa si confronta con lei in un libro che ne ripercorre la parabola umana e si misura con il suo pensiero. La voce di Edith Stein oggi ci parla ancora: dell'Olocausto ancora possibile, della pace conquistata a caro prezzo, dell'accoglienza e del coraggio più che mai necessari.



A cura di Mauro Cereda